

# CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Sede in VIA SABATO VISCO,24/C - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03406400659

N.REA SA/294522

Capitale Sociale Euro 506.098,72 interamente versato

## Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.559	2.706
7) altre	134.754	159.572
Totale immobilizzazioni immateriali	137.313	162.278
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.252.791	3.275.584
2) impianti e macchinario	13.502	19.885
3) attrezzature industriali e commerciali	35.302	43.790
4) altri beni	189.660	218.498
Totale immobilizzazioni materiali	3.491.255	3.557.757
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.628.568</b>	<b>3.720.035</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	2.504
4) prodotti finiti e merci	1.400.028	1.480.418
Totale rimanenze	1.400.028	1.482.922
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.942.250	3.375.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	106.996
Totale crediti verso clienti	2.942.250	3.482.348
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.435	111.336
Totale crediti tributari	16.435	111.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.544	12.033.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.664.924	2.337
Totale crediti verso altri	14.575.468	12.036.005
Totale crediti	17.534.153	15.629.689
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	866.794	1.419.584
3) danaro e valori in cassa	118.850	168.201
Totale disponibilità liquide	985.644	1.587.785
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>19.919.825</b>	<b>18.700.396</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>59.068</b>	<b>32.530</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>23.607.461</b>	<b>22.452.961</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	506.099	867.648

IV - Riserva legale	78.671	78.671
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	31.067	12.409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.060	18.658
Totale patrimonio netto	627.898	977.386
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
4) altri	3.794.471	1.905.086
Totale fondi per rischi e oneri	3.794.471	1.905.086
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>460.446</b>	<b>661.394</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.847.777	2.798.678
Totale debiti verso banche	1.847.777	2.798.678
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.549	0
Totale debiti verso altri finanziatori	361.549	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.086.281	6.267.429
Totale debiti verso fornitori	6.086.281	6.267.429
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.185	352.959
Totale debiti verso imprese collegate	371.185	352.959
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.783.431	5.659.448
Totale debiti tributari	6.783.431	5.659.448
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.067	413.088
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.067	413.088
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.719	162.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.037.637	3.255.137
Totale altri debiti	3.155.356	3.417.493
Totale debiti	18.724.646	18.909.095
<b>Totale passivo</b>	<b>23.607.461</b>	<b>22.452.961</b>

**A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.497.302	14.651.335
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.208.704	2.339.792
Totale altri ricavi e proventi	2.208.704	2.339.792
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.706.006</b>	<b>16.991.127</b>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.078.211	10.479.741
7) per servizi	610.480	560.735
8) per godimento di beni di terzi	335.797	74.072
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.527.359	2.553.535
b) oneri sociali	628.040	709.479
c) trattamento di fine rapporto	85.953	130.970
e) altri costi	35.947	49.590
Totale costi per il personale	3.277.299	3.443.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.397	31.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.991	67.953
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.388	129.528
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.390	-72.595
13) altri accantonamenti	1.889.385	1.409.339
14) oneri diversi di gestione	58.420	511.428
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.435.370</b>	<b>16.535.822</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>270.636</b>	<b>455.305</b>

**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	44
Totale proventi diversi dai precedenti	12	44
Totale altri proventi finanziari	12	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	212.088	393.091
Totale interessi e altri oneri finanziari	212.088	393.091
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>	<b>-212.076</b>	<b>-393.047</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>58.560</b>	<b>62.258</b>

**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	46.500	43.600
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>46.500</b>	<b>43.600</b>

<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.060</b>	<b>18.658</b>
---	---------------	---------------

**CFI CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE**

Sede in VIA SABATO VISCO,24/C - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03406400659

N.REA SA/294522

Capitale Sociale Euro 506.098,72 interamente versato

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018****Parte iniziale****Premessa**

Signori Sindaci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

**Settore attività**

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale è un consorzio di Enti Locali, costituito nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90 sostituito dall'art.31 del TUEL ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei comuni di Baronissi, Capaccio-Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati, per la gestione comune delle farmacie comunali e servizi accessori che le stesse erogano. Lo scopo è la conservazione della titolarità in capo all'Ente ed il controllo diretto della gestione attraverso l'affidamento al CFI.

Infatti l'Art. 10, comma 1 lettera c L.362/91 prevede che "...Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme: a) in economia; b) a mezzo di azienda speciale; c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari";

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto consortile è "ente pubblico non economico, ai sensi della L.n.392/91 e dell'art.31 del D.Lgs.n.267/2000, nonché ai sensi dell'art. 1 co.2 dlgs 165/2001, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale";

Il Consorzio, gestisce attualmente 19 farmacie erogando, ad una utenza stimata in alcune centinaia di migliaia di abitanti, i seguenti servizi: distribuzione di farmaci e parafarmaci, analisi e controlli sanitari, divulgazione di servizi informativi, organizzazione di servizi socio-assistenziali. Le Unità Locali consorziate sono così distribuite: Salerno (2), Scafati (5), Capaccio-Paestum (2), Eboli (2), Cava de' Tirreni (1). Le Unità Locali gestite in regime di atti convenzionali ex art. 30 TUEL con altri Enti Locali sono così distribuite: Anagni (2), Agropoli (1), Ascea (1) Baronissi (1), Lioni (1) e S.Egidio M. A.(1).

Il personale dipendente impiegato nell'esercizio 2018 ed assunto a tempo indeterminato assomma a 68 unità, di cui 49 a tempo pieno e 19 part-time, con un ulteriore utilizzo del lavoro a tempo determinato e interinale, a mezzo di contratto

di somministrazione, per sostituzioni temporanee di risorse a tempo indeterminato. La struttura organizzativa prevede un settore di livello dirigenziale : il Settore sanitario ed amministrativo - contabile.

I punti di forza del consorzio, che gli assicurano un indubbio vantaggio competitivo, sono:

-la dimensione: 19 unità locali, con un bacino demografico di oltre 500 mila abitanti ed una distribuzione su un raggio distanziometrico di oltre 100 chilometri;

-la diversificazione: diversi ambiti socio-demografici, diverse peculiarità locali;

-il radicamento: gran parte delle unità locali hanno un radicamento sul territorio da oltre un decennio;

-l'esperienza: una gestione pluridecennale, in considerazione anche della storicità di gran parte della forza lavoro, determina un determinato grado di conoscenza del settore, degli utenti, dei processi, dei prodotti e dei profili gestionali.

Attualmente la durata del contratto consortile non è determinata, con possibilità di recesso da esercitarsi annualmente. Alla scadenza del contratto consortile il vigente statuto prevede la ripartizione del patrimonio tra i Comuni consorziati, se e come eccedente dalla liquidazione dei debiti, con l'obbligo di ripiano delle perdite eventualmente scaturenti. All'attivo patrimoniale del Consorzio è iscritta la posta relativa al godimento della titolarità del diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche il quale, pur non quantificato all'atto del conferimento (valore patrimoniale latente), è dato dal flusso dei servizi ricavabili dall'uso di un bene di proprietà altrui (capacità di reddito futuro derivante dall'esercizio del summenzionato diritto di godimento), valore peraltro accresciutosi lungo la durata del contratto consortile.

Le principali operazioni di chiusura del bilancio 2018 hanno riguardato:

- la valutazione delle rimanenze di farmaci nei vari depositi;
- l'adeguamento del debito asserito da Cofarmit in concordato fallimentare con il relativo adeguamento in bilancio;
- gli ammortamenti sono stati quantificati ad aliquote minime;
- sono stati determinati i risultati della gestione delle farmacie convenzionate con il criterio del volume di affari;
- è stato appostato il debito Irap per competenza;
- è stato adeguato il fondo di dotazione diminuendolo di € 361.548,92 per effetto del recesso del Comune di Scafati;
- è stato rilevato il credito per ristoro consegna farmacie per € 1.889.385,00 ed è stato accantonato in apposito fondo di pari importo.

I risultati di esercizio ottenuti dalle farmacie convenzionate secondo le previsioni delle rispettive convenzioni risultano dai relativi bilanci per singola farmacia i cui risultati finali sono sintetizzati nella seguente tabella :

COMUNE UTILI/PERDITE % IMPORTI A BILANCIO

AGROPOLI	6.731,00	100%	6.731,00
ANGRI 1	-20.211,00	50%	-10.105,50
ANGRI 2	-38.948,00	50%	-19.474,00
ASCEA	-15.416,00	50%	-7.708,00
BARONISSI	-10.205,00	50%	-5.102,50
LIONI	22.990,00	50%	11.495,00
S. EGIDIO	-6.666,00	100%	-6.666,00
<b>TOTALE</b>	<b>-61.725,00</b>		<b>-30.830,00</b>

Il criterio di riparto delle spese comuni utilizzato è quello del fatturato di ogni singola farmacia secondo la seguente tabella:

FARMACIA VENDITE % IMPORTO

AGROPOLI	749.762	5,21	73.522,76
ANGRI 1	1.213.066	8,42	118.955,04
ANGRI2	511.552	3,55	50.163,54
ASCEA	387.305	2,69	37.979,70
BARONISSI	1.347.437	9,36	132.131,65
CAPACCIO1	756.761	5,25	74.209,10
CAPACCIO2	431.016	2,99	42.266,06
CAVA DE TIRRENI	750.260	5,21	73.571,60
EBOLI1	837.034	5,81	82.080,78
EBOLI2	535.084	3,72	52.471,12
LIONI	633.540	4,40	62.125,86
SAN'EGIDIO M.A.	622.353	4,32	61.028,85
SCAFATI1	345.222	2,40	338.52,98
SCAFATI2	716.109	4,97	70.222,70
SCAFATI3	433.201	3,01	42.480,33
SCAFATI4	557.209	3,87	54.640,73
SCAFATI5	1.444.581	10,03	1.416.57,74
SALERNO1	1.020.868	7,09	1.00.107,82
SALERNO2	1.108.556	7,70	108.706,63
<b>TOTALE</b>	<b>14.400.916</b>	<b>100,00</b>	<b>1.412.175,00</b>

**COSTI VARIABILI TOTALI 1.412.175**

I costi comuni ripartiti sono così calcolati :

COSTI TOTALI DA CONTO ECONOMICO	16.186.373
-rimanenze iniziali	1.480.418
-acquisti	10.015.303
-ammortamenti	10.5385
-spese dipendenti	242.1033
-oneri sociali	601.737
-tfr	85.953
-organi sociali	64.369
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>14.774.198</b>
<b>DIFFERENZA DEI COSTI DA RIPARTIRE</b>	<b>1.412.175</b>

Anche nel 2018 si sono perseguite le linee di policy industriale, operativa e commerciale tese al contenimento della spesa ed al miglioramento dei conti aziendali:

- Ampliamento e potenziamento dei servizi integrativi e professionali;
- Ampliamento degli orari di apertura delle farmacie con apertura nei giorni festivi;
- Razionalizzazione dei costi:
- Riduzione del costo del personale: riduzione del 10% del numero delle unità a tempo indeterminato, mediante mobilità tra enti, prepensionamenti, gestione del turn over;
- Riduzione dei costi generali ;
- Riduzione dei costi finanziari ;
- Incremento marginalità degli acquisti,
- Promozione dell'adesione dei comuni convenzionati alla gestione consortile.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Anche nel 2018 il consorzio ha aderito alla distribuzione per conto (DPC) che ha consentito un profitto per il consorzio farmaceutico.

Con delibera del n. 76 del 4/12/2018 l'assemblea ha accettato la richiesta di recesso fatta pervenire dal Comune di Scafati consorziato per 5/12 tramite la Commissione Prefettura che amministra temporaneamente l'ente. Ciò comporta la riduzione del fondo di dotazione di € 361.548,92 e l'accantonamento a debito a favore del Comune di Scafati.

A seguito di tale richiesta di recesso e consegna delle 5 farmacie gestite ai sensi dello statuto del Consorzio il CDA ha quantificato " il ristoro" per la gestione delle locali sedi farmaceutiche in € 1.889.385,00 quale credito vantato nei confronti del Comune di Scafati.

Considerando tale operazione ancora aperta e suscettibile di ulteriori valutazioni, tale somma è stata prudenzialmente accantonata, incrementando il fondo rischi futuri già esistente. Sinteticamente il calcolo è avvenuto come segue:

<u>farmacia - prezzo vendita *- Ristoro**- Invest.iniz.le -Apporto iniziale -Valore ristoro</u>					
Scafati 1	528.603	174.439	156.746	72.300	258.885
Scafati 2	1.171.537	386.607	65.201	72.300	379.508
Scafati 3	617.392	203.739	66.813	72.300	198.252
Scafati 4	1.001.058	330.349	91.562	72.300	349.611
Scafati 5	2.084.586	687.913	87.516	72.300	703.129
<b>totale</b>	<b>5.403.176</b>	<b>1.783.047</b>	<b>467.838</b>	<b>361.500</b>	<b>1.889.385</b>

\*coefficiente 1,5 sul volume d'affari

\*\*33% sul prezzo di vendita

Nel prospetto che precede vengono evidenziati i volumi di affari da prendere come riferimento per il calcolo del valore delle farmacie sulla base di un moltiplicatore di mercato, ai fini di calcolare una base di riferimento per il successivo calcolo del ristoro previsto.

Per addivenire al valore complessivo delle farmacie, oltre all'avviamento, occorre tenere conto dell'investimento iniziale in attrezzature, arredi ed eventualmente anche il magazzino merci.

Gli investimenti iniziali per l'avvio delle farmacie ammontano a circa € 500.000,00. Tale investimento iniziale del primo impianto ha contribuito alla creazione ed alla stabilizzazione dei volumi d'affari odierni e quindi alla generazione del valore delle farmacie oggi nella proprietà del Comune di Scafati. Pertanto il ristoro spettante non può che essere proporzionato al valore creato, tenendo conto del costo dell'investimento.

Si rileva inoltre che nel 2018 sono stati esperiti vari tentativi di vendita del locale adibito a deposito farmaci di Scafati il cui compromesso per un prezzo di € 850.000 è stato stipulato nel mese di gennaio 2019, mentre l'atto di vendita è avvenuto il 29/03/2019.

Tale operazione di vendita consentirà sia l'estinzione di 2 mutui, che l'incremento della liquidità per il consorzio di circa € 100.000, oltre ad un notevole riduzione degli oneri finanziari per l'anno 2019 e successivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso è stato deliberato il recesso dal Consorzio del Comune di Scafati così come richiesta della commissione prefettura.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale

previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del consorzio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.



## Correzione di errori non rilevanti

Il consorzio non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale il consorzio prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale il consorzio prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo

in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale"

per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante il consorzio, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
  - i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.
- Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Parte del trattamento di fine rapporto è versato negli appositi fondi in conformità alle scelte dei singoli lavoratori, e parte accantonato in azienda.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza il consorzio, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
  - i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.
- Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

## Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I

ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Altre informazioni

#### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate del consorzio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 137.313.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	117.814	2.053	2.926	342.152	464.945
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	117.814	2.053	220	182.580	302.667
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	2.706	159.572	162.278

<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	4.432	4.432
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	147	29.250	29.397
<b>Totale variazioni</b>	0	0	-147	-24.818	-24.965
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	0	0	2.559	342.152	344.711
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	0	-207.398	-207.398
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	2.559	134.754	137.313

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 3.491.255.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.778.059	352.961	1.258.304	263.658	5.652.982
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	502.475	333.076	1.214.514	45.160	2.095.225
<b>Valore di bilancio</b>	3.275.584	19.885	43.790	218.498	3.557.757
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	9.489	9.489
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.793	6.383	8.488	38.327	75.991
<b>Totale variazioni</b>	-22.793	-6.383	-8.488	-28.838	-66.502
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.778.059	352.961	1.258.304	263.658	5.652.982
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	525.268	339.459	1.223.002	73.998	2.161.727
<b>Valore di bilancio</b>	3.252.791	13.502	35.302	189.660	3.491.255

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 1.400.028.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.504	-2.504	0
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.480.418	-80.390	1.400.028
<b>Totale rimanenze</b>	1.482.922	-82.894	1.400.028

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 17.534.153.

I crediti verso clienti ammontano a € 2.942.250, e sono rappresentati da:

- crediti v/clienti documentati da fatture per € 2.859.727;
- crediti v/clienti per fatture/note da emettere € 82.523.

I crediti tributari ammontano a € 16.435, essi sono rappresentati da:

- crediti v/erario per bonus dipendenti ex art.1 dl.66/14 per € 16.435.

I crediti verso altri ammontano a € 14.575.468, essi sono rappresentati da :

\*Crediti verso i Comuni per gli investimenti nelle farmacie per € 352.859, così ripartiti:

- Agropoli € 104.179;
- Ascea € 27.562;
- S.Egidio M.Albino € 140.883;
- S.Egidio M.Albino interessi € 80.233.

\*Crediti verso i Comuni per copertura delle perdite di gestione per € 1.144.165, così ripartiti :

- Ascea € 314.913;
- Lioni € 7.504;
- S.Egidio M.Albino € 311.973;
- Angri 2 € 116.914;
- Agropoli € 245.206;
- Baronissi € 147.655.

\*Crediti verso Comuni per Cessione delle farmacie per € 9.631.374, così ripartiti :

- Angri € 2.247.492;
- Baronissi € 2.581.295;
- S.Egidio € 1.420.927;
- Lioni € 657.277;
- Agropoli € 1.609.339;
- Ascea € 495.000;
- Angri 2 € 620.044.

\*Crediti verso Comune di Scafati per recesso Farmacie € 1.889.385.

\*Altri crediti verso terzi pari a € 1.557.686.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.482.348	-540.098	2.942.250	2.942.250	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	111.336	-94.901	16.435	16.435	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.036.005	2.539.463	14.575.468	1.910.544	12.664.924
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>15.629.689</b>	<b>1.904.464</b>	<b>17.534.153</b>	<b>4.869.229</b>	<b>12.664.924</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	CREDITI ITALIA	2.942.250	16.435	14.575.468	17.534.153
<b>Totale</b>		<b>2.942.250</b>	<b>16.435</b>	<b>14.575.468</b>	<b>17.534.153</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale



Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 985.644.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.419.584	<b>-552.790</b>	866.794
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	168.201	<b>-49.351</b>	118.850
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.587.785	-602.141	985.644

Il saldo della voce cassa rappresenta la sommatoria delle disponibilità di cassa delle singole farmacie del consorzio .

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 59.068.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	<b>32.530</b>	<b>26.538</b>	<b>59.068</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	32.530	26.538	59.068

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	867.648		506.099
<b>Riserva legale</b>	78.671		78.671
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	0		1
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	12.409		31.067
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	18.658	12.060	12.060
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>977.386</b>	<b>12.060</b>	<b>627.898</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
<b>Totale</b>	<b>1</b>

La voce mette in evidenza un arrotondamento per troncamento di decimali.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	<b>Importo</b>
<b>Capitale</b>	506.099
<b>Riserva legale</b>	78.671
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1</b>
<b>Utili portati a nuovo</b>	31.067
<b>Totale</b>	<b>615.838</b>
<b>Quota non distribuibile</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>	
<b>Legenda:</b> A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro	

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	<b>Importo</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018 sono pari a € 3.794.471.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. L'incremento del fondo rischi ammonta a € 1.889.385, importo pari al credito per ristoro consegna farmacie del Comune di Scafati.

	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.905.086	1.905.086
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.889.385	1.889.385
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.889.385</b>	<b>1.889.385</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.794.471	3.794.471

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito del consorzio verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 460.446.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	661.394
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	85.953
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	286.901
<b>Totale variazioni</b>	<b>-200.948</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	460.446

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

I debiti ammontano ad € 18.724.646.

I debiti oltre l'esercizio successivo sono pari a € 5.256.599 e sono così suddivisi :

1. Debiti verso banche per mutui passivi € 1.847.777 così ripartiti:

- Finanziamento Mps € 117.080;
- Mutuo Mps 3618277 € 205.611;
- Mutuo Bnl 420005 € 575.000;
- Mutuo Bnl € 444.439;
- Mutuo Bnl € 211.108;
- Mutuo Cassa deposito e prestiti € 270.754;
- IFI Italia spa € 23.785.

A seguito della vendita del Locale di Scafati saranno estinti i mutui Bnl di € 575.000, e Bnl di € 211.108.

2. I debiti verso Comuni convenzionati pari a € 371.175 sono così suddivisi :

- Comune di Angri € 81.663;
- Comune di Ascea € 1.466;
- Comune di Lioni € 39.798;
- Comune di Agropoli € 162.591;
- Comune di S. Egidio € 13.360;
- Comune di Baronissi € 72.300;

3. Debiti verso altri sono pari a € 3.037.637 sono così suddivisi:

-debiti verso fornitori dubbi ed in contenzioso € 3.037.637;

I debiti entro l'esercizio successivo sono pari a € 13.468.047 e sono così suddivisi:

1. Debiti verso fornitori € 6.086.281, così distinti:

-debiti v/fornitori ordinari € 5.360.829;

-debiti per fatture da ricevere € 725.452;

2. Debiti tributari € 6.783.431, così distinti :

-debiti per iva € 5.276.848;

-debiti per ritenute € 1.258.232

-altri debiti tributari € 248.351.

Si precisa che la quasi totalità dei debiti tributari non sono ancora a ruolo , per essi si attendono i relativi avvisi con sanzione ridotta che saranno puntualmente rateizzati assorbendo la capacità finanziaria derivante dall'estinzione dei mutui per effetto della vendita dell'immobile di Scafati.

Relativamente alle cartelle già notificate si proporrà la rateizzazione subito dopo l'approvazione del bilancio, documento indispensabile per l'ottenimento delle stesse.

3. Debiti v/Scafati per recesso quota consortile € 361.549.

4. Debiti verso istituti di previdenza € 119.067, così distinti :

-debiti contributivi inps € 119.067.

5. Debiti verso altri € 117.719, così distinti :

-debiti verso il personale dipendente € 92.373;

-debiti diversi € 25.346.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.798.678	-950.901	1.847.777	0	1.847.777
Debiti verso altri finanziatori	0	361.549	361.549	361.549	0
Debiti verso fornitori	6.267.429	-181.148	6.086.281	6.086.281	0
Debiti verso imprese collegate	352.959	18.226	371.185	0	371.185
Debiti tributari	5.659.448	1.123.983	6.783.431	6.783.431	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	413.088	-294.021	119.067	119.067	0
Altri debiti	3.417.493	-262.137	3.155.356	117.719	3.037.637
<b>Totale debiti</b>	<b>18.909.095</b>	<b>-184.449</b>	<b>18.724.646</b>	<b>13.468.047</b>	<b>5.256.599</b>

## Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	<b>Debito residuo dell'esercizio</b>
<b>Totale</b>	<b>1.847.777</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		<b>Totale</b>
<b>Area geografica</b>	ITALIA	
<b>Debiti verso banche</b>	1.847.777	<b>1.847.777</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	361.549	<b>361.549</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.086.281	<b>6.086.281</b>
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	371.185	<b>371.185</b>
<b>Debiti tributari</b>	6.783.431	<b>6.783.431</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	119.067	<b>119.067</b>
<b>Altri debiti</b>	3.155.356	<b>3.155.356</b>
<b>Totale debiti</b>	18.724.646	<b>18.724.646</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Altri debiti

La voce altri debiti si compone di debiti verso dipendenti per retribuzioni da pagare e da altri debiti diversi.

## Ristrutturazione del debito

Il consorzio non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.651.335	14.497.302	-154.033	-1,05
altri ricavi e proventi				
altri	2.339.792	2.208.704	-131.088	-5,60
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.339.792</b>	<b>2.208.704</b>	<b>-131.088</b>	<b>-5,60</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.991.127</b>	<b>16.706.006</b>	<b>-285.121</b>	<b>-1,68</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PRODOTTI FARMACEUTICI	14.497.302
<b>Totale</b>		<b>14.497.302</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	14.497.302
<b>Totale</b>		<b>14.497.302</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Si evidenzia che la riduzione del costo del personale programmata nel bilancio preventivo è risultata più contenuta rispetto alle previsioni, per effetto dell'adeguamento obbligatorio al nuovo contratto collettivo nazionale entrato in vigore nell'anno, comparto funzioni locali.

Per effetto di tale adeguamento sono risultati dovuti gli arretrati per gli anni 2016 e 2017 per un totale di € 150.000 circa. Pertanto anche nel 2019 ci sarà una riduzione del personale ma attenuata da tali adeguamenti.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.479.741	10.078.211	-401.530	-3,83
per servizi	560.735	610.480	49.745	8,87
per godimento di beni di terzi	74.072	335.797	261.725	353,34
per il personale	3.443.574	3.277.299	-166.275	-4,83
ammortamenti e svalutazioni	129.528	105.388	-24.140	-18,64
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-72.595	80.390	152.985	-210,74
altri accantonamenti	1.409.339	1.889.385	480.046	34,06
oneri diversi di gestione	511.428	58.420	-453.008	-88,58
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.535.822</b>	<b>16.435.370</b>	<b>-100.452</b>	<b>-0,61</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -212.076

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	172.746
Altri	39.942
<b>Totale</b>	<b>212.688</b>



## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	43.600	46.500	<b>2.900</b>	<b>6,65</b>
<b>Totale</b>	43.600	46.500	<b>2.900</b>	<b>6,65</b>

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

Il consorzio non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., il consorzio ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	68
Totale dipendenti	68

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.848	40.330

## Titoli emessi dal consorzio

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dal consorzio.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dal consorzio così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che il consorzio non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che il consorzio non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., il consorzio non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che il consorzio non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Parte finale**

Si propone la distribuzione degli utili in base alle quote di partecipazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03406400659

N.REA SA/294522

Capitale Sociale Euro 506.098,72 interamente versato

## **Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2018**

### **Premessa**

Signori Sindaci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 12.060 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'ente, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### **Condizioni operative e sviluppo**

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale è un consorzio di Enti Locali, costituito nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90 sostituito dall'art.31 del TUEL ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei Comuni di Baronissi, Capaccio-Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati, per la gestione comune delle farmacie comunali e servizi accessori che le stesse erogano. Lo scopo è la conservazione della titolarità in capo all'Ente ed il controllo diretto della gestione attraverso l'affidamento al CFI.

Infatti l'Art. 10, comma 1 lettera c L.362/91 prevede che "...Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme: a) in economia; b) a mezzo di azienda speciale; c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari";

Il Consorzio, ai sensi del vigente Statuto consortile è "ente pubblico non economico, ai sensi della L.n.392/91 e dell'art.31 del D.Lgs.n.267/2000, nonchè ai sensi dell'art. 1 co.2 dlgs 165/2001, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale";

Il Consorzio, gestisce attualmente 19 farmacie erogando, ad una utenza stimata in alcune centinaia di migliaia di abitanti, i seguenti servizi: distribuzione di farmaci e parafarmaci, analisi e controlli sanitari, divulgazione di servizi informativi, organizzazione di servizi socio-assistenziali. Le Unità Locali di interesse dei Soci sono così distribuite: Salerno (2), Scafati (5), Capaccio-Paestum (2), Eboli (2), Cava de' Tirreni (1). Le Unità Locali gestite in regime di atti convenzionali ex art. 30 TUEL con altri Enti Locali sono così distribuite: Angri (2), Agropoli (1), Ascea (1) Baronissi (1), Lioni (1) e S.Egidio M. (1).

### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Il consorzio non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### **Variazioni strutturali nell'esercizio**

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo. L'azione amministrativa segue il percorso tracciato nel 2017 all'insegna del miglioramento dei conti aziendali attraverso il

contenimento della spesa generale ed in particolare relativa al personale ed agli interessi unitamente al perseguimento degli equilibri di bilancio.

## Andamento economico generale

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Anche nel 2018 il consorzio ha aderito alla distribuzione per conto (DPC) che ha consentito un profitto per il consorzio farmaceutico.

Tuttavia si rileva che a gennaio 2019 dopo numerosi tentativi di vendita effettuati nel 2018 è stata conclusa con stipula di contratto preliminare la vendita del locale adibito a deposito farmaci di Scafati, per un valore stabilito in € 850.000. L'atto di vendita è di recente stipula, 29/03/2019, tale operazione di vendita consentirà sia l'estinzione di 2 mutui, che l'incremento della liquidità per il consorzio di circa € 100.000, oltre ad un notevole riduzione degli oneri finanziari per l'anno 2019 e successivi.

Con delibera del n. 76 del 4/12/2018 l'assemblea ha accettato la richiesta di recesso fatta pervenire dal Comune di Scafati socio per 5/12 tramite la Commissione Prefettura che governa pro tempore il Comune. Ciò comporta la riduzione del fondo di dotazione di € 361.548,92 e l'accantonamento a debito a favore del Comune di Scafati.

A seguito di tale richiesta di recesso e consegna delle 5 farmacie gestite ai sensi dello statuto sociale da Consorzio il CDA ha quantificato " il ristoro" per la gestione effettuata ai sensi dello statuto sociale in € 1.889.385,00 quale credito vantato nei confronti del Comune di Scafati.

Considerando tale operazione ancora aperta e suscettibile di ulteriori valutazioni prudenzialmente tale somma è stata accantonata incrementando il fondo rischi futuri già esistente. Sinteticamente il calcolo è avvenuto come segue.

farmacia	- prezzo vendita *	- Ristoro**	- Invest.iniz.le	-Apporto iniziale	-Valore ristoro
Scafati 1	528.603	174.439	156.746	72.300	258.885
Scafati 2	1.171.537	386.607	65.201	72.300	379.508
Scafati 3	617.392	203.739	66.813	72.300	198.252
Scafati 4	1.001.058	330.349	91.562	72.300	349.611
Scafati 5	2.084.586	687.913	87.516	72.300	703.129
<b>totale</b>	<b>5.403.176</b>	<b>1.783.047</b>	<b>467.838</b>	<b>361.500</b>	<b>1.889.385</b>

\*coefficiente 1,5 sul volume d'affari

\*\*33% sul prezzo di vendita

Nel prospetto che precede vengono evidenziati i volumi di affari da prendere a riferimento per il calcolo del valore delle farmacie sulla base di un moltiplicatore di mercato ai fini di calcolare una base di riferimento per il successivo calcolo del ristoro previsto.

Per addivenire al valore complessivo delle farmacie oltre all'avviamento occorre tenere conto dell'investimento iniziale in attrezzature, arredi ed eventualmente anche il magazzino merci.

Gli investimenti iniziali per l'avvio delle farmacie ammontano a circa € 500.000,00. Tale investimento iniziale del primo impianto ha contribuito alla creazione ed alla stabilizzazione dei volumi d'affari odierni e quindi alla generazione del valore delle farmacie oggi nella proprietà del Comune di Scafati. Pertanto il ristoro spettante non può che essere proporzionato al valore creato, tenendo conto del costo dell'investimento.

Si rileva inoltre che nel 2018 sono stati esperiti vari tentativi di vendita del locale adibito a deposito farmaci di Scafati il cui compromesso per un prezzo di € 850.000 è stato stipulato nel mese di gennaio 2019, mentre l'atto di vendita è avvenuto il 29/03/2019.

Tale operazione di vendita consentirà sia l'estinzione di 2 mutui, che l'incremento della liquidità per il consorzio di circa € 100.000, oltre ad un notevole riduzione degli oneri finanziari per l'anno 2019 e successivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso è stato deliberato il recesso dal Consorzio del Comune di Scafati così come richiesta della commissione prefettizia.

## Andamento della gestione

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	14.497.302	14.651.335	-154.033
<b>Valore della Produzione</b>	<b>14.497.302</b>	<b>14.651.335</b>	<b>-154.033</b>
Acquisti netti	10.078.211	10.479.741	-401.530
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	80.390	-72.595	152.985
Costi per servizi e godimento beni di terzi	946.277	634.807	311.470
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>3.392.424</b>	<b>3.609.382</b>	<b>-216.958</b>
Costo del lavoro	3.277.299	3.443.574	-166.275
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>115.125</b>	<b>165.808</b>	<b>-50.683</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	75.991	67.953	8.038
Svalutazioni del Circolante	0	30.000	-30.000
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	1.889.385	1.409.339	480.046
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-1.850.251</b>	<b>-1.341.484</b>	<b>-508.767</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	2.208.704	2.339.792	-131.088
Oneri Accessori Diversi	58.420	511.428	-453.008
<b>Saldo Ricavi/Oneri Diversi</b>	<b>2.150.284</b>	<b>1.828.364</b>	<b>321.920</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	29.397	31.575	-2.178
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>	<b>270.636</b>	<b>455.305</b>	<b>-184.669</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	12	44	-32
Proventi finanziari	12	44	-32
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>270.648</b>	<b>455.349</b>	<b>-184.701</b>
Oneri finanziari	212.088	393.091	-181.003
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>58.560</b>	<b>62.258</b>	<b>-3.698</b>

<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
<b>Imposte nette correnti</b>	46.500	43.600	<b>2.900</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>12.060</b>	<b>18.658</b>	<b>-6.598</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale del consorzio si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	1,92	1,91	0,01	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	1,15	2,03	-0,88	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	4,46	4,10	0,36	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	37,60	22,97	14,63	> 1
ROS - Return on Sales (%)	1,87	3,11	-1,24	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,61	0,65	-0,04	> 1
ROI - Return On Investment (%)	1,69	3,02	-1,33	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	137.313	162.278	-24.965
Immobilizzazioni Materiali nette	3.491.255	3.557.757	-66.502
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	0	106.996	-106.996
Crediti Diversi oltre l'esercizio	12.664.924	2.337	12.662.587
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>12.664.924</b>	<b>109.333</b>	<b>12.555.591</b>
<b>Al) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>16.293.492</b>	<b>3.829.368</b>	<b>12.464.124</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	1.400.028	1.482.922	-82.894
Crediti commerciali entro l'esercizio	2.942.250	3.375.352	-433.102
Crediti diversi entro l'esercizio	1.926.979	12.145.004	-10.218.025
<b>Altre Attività</b>	<b>59.068</b>	<b>32.530</b>	<b>26.538</b>

Disponibilità Liquide	985.644	1.587.785	-602.141
Liquidità	<b>5.913.941</b>	<b>17.140.671</b>	<b>-11.226.730</b>
AC) Totale Attivo Corrente	<b>7.313.969</b>	<b>18.623.593</b>	<b>-11.309.624</b>
AT) Totale Attivo	<b>23.607.461</b>	<b>22.452.961</b>	<b>1.154.500</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	506.099	867.648	-361.549
Capitale Versato	<b>506.099</b>	<b>867.648</b>	<b>-361.549</b>
Riserve Nette	109.739	91.080	<b>18.659</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>12.060</b>	<b>18.658</b>	<b>-6.598</b>
Risultato dell'Esercizio a Riserva	<b>12.060</b>	<b>18.658</b>	<b>-6.598</b>
PN) Patrimonio Netto	<b>627.898</b>	<b>977.386</b>	<b>-349.488</b>
Fondi Rischi ed Oneri	3.794.471	1.905.086	<b>1.889.385</b>
Fondo Trattamento Fine Rapporto	460.446	661.394	<b>-200.948</b>
Fondi Accantonati	<b>4.254.917</b>	<b>2.566.480</b>	<b>1.688.437</b>
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.847.777	2.798.678	<b>-950.901</b>
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	371.185	352.959	<b>18.226</b>
Debiti Diversi oltre l'esercizio	3.037.637	3.255.137	<b>-217.500</b>
Debiti Consolidati	<b>5.256.599</b>	<b>6.406.774</b>	<b>-1.150.175</b>
CP) Capitali Permanenti	<b>10.139.414</b>	<b>9.950.640</b>	<b>188.774</b>
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	361.549	0	<b>361.549</b>
Debiti Finanziari entro l'esercizio	<b>361.549</b>	<b>0</b>	<b>361.549</b>
Debiti Commerciali entro l'esercizio	6.086.281	6.267.429	<b>-181.148</b>
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	6.783.431	5.659.448	<b>1.123.983</b>
Debiti Diversi entro l'esercizio	236.786	575.444	<b>-338.658</b>
PC) Passivo Corrente	<b>13.468.047</b>	<b>12.502.321</b>	<b>965.726</b>
NP) Totale Netto e Passivo	<b>23.607.461</b>	<b>22.452.961</b>	<b>1.154.500</b>

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'ente, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	24,33	31,01	-6,68	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	17,80	21,51	-3,71	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	14,01	0,00	14,01	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	184,22	237,08	-52,86	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	17,98	27,47	-9,49	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	62,23	259,85	-197,62	> 100%

### Margini patrimoniali



	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	-6.154.078,00	6.121.272,00	-12.275.350,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNC)	-1.684.935,00	-1.376.625,00	-308.310,00	> 0
Saldo di liquidità	5.552.392,00	17.140.671,00	-11.588.279,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-7.554.106,00	4.638.350,00	-12.192.456,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-15.665.594,00	-2.851.982,00	-12.813.612,00	
Patrimonio netto tangibile	490.585,00	815.108,00	-324.523,00	

## Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria dell'ente si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2018, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	985.644	1.587.785	-602.141
Altre passività finanziarie correnti	361.549	0	361.549
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>624.095</b>	<b>1.587.785</b>	<b>-963.690</b>
Debiti bancari non correnti	1.847.777	2.798.678	-950.901
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>1.847.777</b>	<b>2.798.678</b>	<b>-950.901</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>-1.223.682</b>	<b>-1.210.893</b>	<b>-12.789</b>

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-1,95	-1,24	-0,71	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,16	-0,14	-0,02	
Indice di ritorno delle vendite	-0,08	-0,08	0,00	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-10,63	-7,30	-3,33	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	54,31	148,96	-94,65	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	43,91	137,10	-93,19	> 1

Capitale circolante commerciale (CCC)	3.980.729,00	4.858.274,00	-877.545,00	
Capitale investito netto (CIN)	7.609.297,00	8.578.309,00	-969.012,00	
Giorni di scorta media	35,25	36,94	-1,69	
Indice di durata dei crediti commerciali	74,08	86,75	-12,67	
Indice di durata dei debiti commerciali	201,51	205,82	-4,31	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,50	1,27	-0,77	< 1

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo il CONSORZIO FARMACEUTICO ritiene che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio il consorzio ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ai sensi della Raccomandazione 2001/453/CE, in dettaglio: le farmacie sono adeguate al trattamento, conservazione e smaltimento dei farmaci e rifiuti speciali.

Nonostante l'impegno profuso dal consorzio a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

## Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità delle aziende del Gruppo e la loro capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso il consorzio, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio il consorzio ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. In dettaglio: corsi di formazione al personale dipendente, consegna DPI e adeguamento delle strutture farmaceutiche

## Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Il consorzio non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

## Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui l'ente opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale. L'aggiornamento del piano programma 2019-2021 prevede la seguente evoluzione dell'indebitamento bancario:

### SITUAZIONE DEBITI 2017 -2022

Indebitamento bancario € 1.847.777,00 al 31/12/2018

TIPO DI DEBITO	IMPORTO RESIDUO 2018	SCADENZA / PERIODICITA' RATA	IMPORTO RATA €
MUTUO BNL € 800000,00	€ 444.439,00	scade 28/02/2027 SEM.	65.880,00
MUTUO BNL € 380000,00	€ 211.108,00	scade 28/02/2027 SEM.	31.292,00
MUTUO V/CASSA DEPOSITI E PRESTITI	€ 270.754,00	scade 31/12/2023	61.082,00
IFITALIA SPA	€ 23.785,00	annuale	0,00
BNL C/C 280153 FINANZIAMENTO	€ 575.000,00	scade 31/10/22 MENS.	183.360,00
MUTUO FINANZIAMENTO	€ 117.080,00	scade 31/1/2020	118.800,00

MPS			
MUTUO MPS 3618277	€ 205.611,00	scade 30/4/2021	91.884,00
<b>Totale debito mutui 31/12/2018</b>	<b>1.847.777,00</b>		<b>552.298,00</b>
Totale debito mutui 31/12/2017	2.811.188,00		656.306,00

## EVOLUZIONE INDEBITAMENTO BANCARIO 2017/2020

PER EFFETTO DELLE SCADENZE NEI PROSSIMI 5 ANNI E DELLA DISMISSIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A DEPOSITO DI SCAFATI SI AVRA' LA SEGUENTE EVOLUZIONE POSITIVA DELL'INDEBITAMENTO BANCARIO.

MUTUO	RESIDUO 2017	RATA 2019	RATA 2020	RATA 2021	RATA 2022
MUTUO BNL 800000,00	444.439	65.880	65880	65.880	65880
MUTUO BNL 380000,00	211.108	31.292	31292	31.292	31292
MUTUO V/CASSA					
DEPOSITI E PRESTITI	270.754	61082	61082	61082	61082
IFITALIA SPA	23.785	0	0	0	0
BNL C/C 280153	575.000				
FINANZIAMENTO		0	0	0	0
MUTUO	117.080				
FINANZIAMENTO MPS		118800	12.000	0	0
MUTUO MPS 3618277	205.611	91884	91884	30000	0
<b>totale</b>	<b>1.847.777</b>	<b>368.938</b>	<b>262.138</b>	<b>188.254</b>	<b>158.254</b>

## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## Conclusioni

La progressiva diminuzione delle rate di mutui da € 656.306 del 2017 a € 368.938 per il 2019 fino ad arrivare ad € 158.254 nel 2022 può coprire senza dubbi la rateizzazione delle imposte e tasse non pagate senza contare che tale importo va verificato con riduzioni relative a prescrizioni ed agevolazioni con provvedimenti di rottamazione. L'attuale debito tributario non è ancora a ruolo quindi riscuotibile dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni ad eccezione di due cartelle in corso di rateizzazione.

Pertanto considerato che il consorzio non ha ancora esaurito la sua funzione, anzi possiede grandi potenzialità che gli consentiranno grazie al piano programma posto in essere di assicurare enorme vantaggi ai comuni consorziati è opportuno porre in essere tutte le azioni menzionate nel piano programma.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

f.to il consiglio di amministrazione